



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza dell'1 febbraio 2017

XXVIII. CODICE DI COMPORTAMENTO A TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLE PERSONE CHE STUDIANO E LAVORANO NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA: MODIFICAZIONI

L'anno 2017, il giorno 1 del mese di febbraio, alle ore 15.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente ▪	Assente x
9.	Sig. Laganà	Giuseppe	Componente	Presente ▪	Assente x
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente ▪	Assente x

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente ▪

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera del Senato Accademico datata 01.02.2017 concernente l'oggetto.

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina
Struttura richiedente
Rettorato

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento statuto e regolamenti – Direzione generale

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 01.02.2017

Oggetto: “Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell’Università degli Studi di Messina”: modificazioni

Premesso che:

- i Codici di condotta sono strumenti introdotti nell’ordinamento nazionale in attuazione di principi costituzionali – artt. 3, 37 e 51 – per la realizzazione di strategie finalizzate a promuovere, oltre ai principi di parità e pari opportunità, la tutela della dignità e del benessere nei luoghi di lavoro e di studio; strategie che si realizzano, principalmente, con la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni, delle molestie e delle disparità di trattamento;
- con D.R. n. 1394 del 24.06.2015 è stato emanato il “*Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell’Università degli Studi di Messina*” a garanzia del diritto inviolabile di quanti studiano e, a qualsiasi titolo, lavorano nell’Ateneo messinese ad essere trattati con dignità e rispetto, ed, in particolare, contro ogni forma di molestia morale e/o sessuale e atti discriminatori;
- l’art. 5 del predetto Codice di comportamento disciplina la figura professionale del Consulente di fiducia, nominato dal Rettore su proposta del CUG, con l’incarico di fornire consulenza e assistenza a chi è oggetto di molestie sessuali, morali o atti discriminatori;
- questo Ateneo ha ritenuto opportuno modificare il comma 2 del predetto articolo precisando che il CUG propone al Rettore “*una rosa di nominativi di soggetti esterni all’ambito universitario, non superiore a 5 unità, selezionati, a seguito di apposito avviso pubblico, in base a requisiti di documentata preparazione ed esperienza umana e professionale e di sensibilità e capacità d’ascolto e di comunicazione tali da attestarne l’idoneità a svolgere il delicato compito previsto*”.

Visto:

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il vigente “*Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell’Università degli Studi di Messina*”.

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alle modificazioni all'art. 5 del “*Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università degli Studi di Messina*”, il cui testo in formato sinottico è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Testo vigente	Modifiche proposte
<p style="text-align: center;">CODICE DI COMPORTAMENTO A TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLE PERSONE CHE STUDIANO E LAVORANO NELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA</p> <p>Art. 5 – La/Il Consulente di fiducia È istituita la figura professionale della/del <i>Consulente di fiducia</i>, nominata/o dal Rettore su proposta del CUG, con l'incarico di fornire consulenza e assistenza a chi è oggetto di molestie sessuali, morali o atti discriminatori e di contribuire alla soluzione del caso. Il CUG proporrà al Rettore uno o più nominativi di persone esterne all'ambito universitario, selezionate, a seguito di apposito avviso pubblico, in base a requisiti di documentata preparazione ed esperienza umana e professionale e di sensibilità e capacità d'ascolto e di comunicazione tali da attestarne l'idoneità a svolgere il delicato compito previsto.</p> <p>L'affidamento di tale incarico sarà regolato dall'Amministrazione mediante apposito contratto in cui saranno precisate le modalità con cui la/il <i>Consulente di fiducia</i> espletterà le proprie funzioni e sarà indicato il relativo compenso, che può essere forfettario e/o proporzionale all'attività resa e alla disponibilità data. La/Il <i>Consulente di fiducia</i> dura in carica tre anni e può essere riconfermata/o per una sola volta, salvo recesso di una delle due parti con preavviso di almeno tre mesi. L'Università potrà recedere senza preavviso in caso di incapacità allo svolgimento delle funzioni.</p>	<p style="text-align: center;">CODICE DI COMPORTAMENTO A TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLE PERSONE CHE STUDIANO E LAVORANO NELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA</p> <p>Art. 5 – La/Il Consulente di fiducia È istituita la figura professionale della/del <i>Consulente di fiducia</i>, nominata/o dal Rettore su proposta del CUG, con l'incarico di fornire consulenza e assistenza a chi è oggetto di molestie sessuali, morali o atti discriminatori e di contribuire alla soluzione del caso. Il CUG proporrà al Rettore una rosa di nominativi di soggetti esterni all'ambito universitario, non superiore a 5 unità, selezionati, a seguito di apposito avviso pubblico, in base a requisiti di documentata preparazione ed esperienza umana e professionale e di sensibilità e capacità d'ascolto e di comunicazione tali da attestarne l'idoneità a svolgere il delicato compito previsto.</p> <p>L'affidamento di tale incarico sarà regolato dall'Amministrazione mediante apposito contratto in cui saranno precisate le modalità con cui la/il <i>Consulente di fiducia</i> espletterà le proprie funzioni e sarà indicato il relativo compenso, che può essere forfettario e/o proporzionale all'attività resa e alla disponibilità data. La/Il <i>Consulente di fiducia</i> dura in carica tre anni e può essere riconfermata/o per una sola volta, salvo recesso di una delle due parti con preavviso di almeno tre mesi. L'Università potrà recedere senza preavviso in caso di incapacità allo svolgimento delle funzioni.</p>